

■ **TERZO SETTORE** Budget insufficiente per le comunità terapeutiche reggine

# Tossicodipendenti, servizi a rischio

*Le enormi difficoltà rendono impossibile garantire i livelli essenziali di assistenza*

**ASSISTENZA** ai tossicodipendenti, è allarme in città. Il "Calabria Crea" provinciale di Reggio Calabria, in rappresentanza delle Comunità Terapeutiche per Tossicodipendenti di Reggio Calabria, insieme al Forum Provinciale del Terzo Settore di Reggio Calabria, intendono rappresentare alla cittadinanza ed alle istituzioni il gravissimo stato in cui vertono i servizi per tossicodipendenti nel territorio della nostra Azienda Sanitaria.

A tal fine hanno organizzato una conferenza stampa per oggi alle ore 12 alla sede della Caritas Diocesana di via Campanella, durante la quale verranno esposte le enormi difficoltà che rendono di fatto impossibile garantire anche i livelli essenziali di assistenza nel delicato ambito delle dipendenze patologiche e che rendono ogni giorno più difficile la sopravvivenza di realtà che si occupano di problematiche di particolare gravità e delicatezza (tossicodi-

pendenza, polidipendenze, comorbilità psichiatrica, alcolismo, gioco di azzardo patologico, ecc.).

Qualche mese fa le Comunità Terapeutiche avevano già lanciato il loro grido di allarme, relativo all'assoluta insufficienza del budget destinato ai servizi per le dipendenze nella provincia di Reggio.

Come tutti gli enti accreditati infatti, anche le Comunità terapeutiche, organizzazioni appartenenti al mondo del volon-

tariato e della cooperazione, senza fini di lucro, possono accogliere tossicodipendenti percependo una retta pro die (peraltro totalmente insufficiente), sino alla concorrenza del budget annuo ad esse destinato.

«Purtroppo però il budget previsto copre solo il 40% dei posti letto accreditati e quindi del relativo fabbisogno - si legge in una nota stampa - Un "buco" determinato da un lato dal pas-

saggio della competenza per quanto riguarda i tossicodipendenti detenuti dal Ministero della Giustizia alle regioni, dall'altro dall'accorpamento in unica Azienda Provinciale delle vecchie Asl di Locri, Reggio Calabria e Palmi».



Difficoltà a garantire l'assistenza ai tossicodipendenti